



Spett.le

**Regione Emilia-Romagna**

**Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni**

*vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it*

Spett.le

**ARPAE SAC di Bologna**

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto TRASFERIMENTO IMPIANTO DI RECUPERO E STOCCAGGIO RIFIUTI presentato da FINI S.R.L. localizzato a Crespellano, Via Cassoletta nel comune di VALSAMOGGIA prov. (BO)**

Il/La sottoscritto/a

**Marchesini Maurizio**

in qualità di **legale rappresentante** dell'Ente/Società

**FINI S.R.L.**

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “**TRASFERIMENTO IMPIANTO DI RECUPERO E STOCCAGGIO RIFIUTI**”, di seguito descritto:

*Nello stabilimento di nuova costruzione l'azienda intende svolgere e ampliare l'attività di gestione e trattamento rifiuti non pericolosi con l'aggiunta dello stoccaggio di rifiuti pericolosi. In particolare saranno svolte le seguenti attività ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06:*

- ✓ *Recupero di rifiuti non pericolosi (R3-R12) mediante cernita, selezione e riduzione volumetrica per un quantitativo di circa 175 tonnellate/giorno*
- ✓ *Messa in riserva (R13) di vetro, metalli ferrosi e non ferrosi, plastica, ceramici, inerti e legno,*
- ✓ *Deposito preliminare (D15) oppure messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi*

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Città Metropolitana/Provincia/e	<b>Città Metropolitana di Bologna</b>
Comune/i	<b>Valsamoggia</b>

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di
- Comune/i di

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto *(barrare la voce pertinente)*:

- ☒ progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto **B.2.49-B.2.50** denominato **“TRASFERIMENTO IMPIANTO DI RECUPERO E STOCCAGGIO RIFIUTI”**;

*tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18:*

*B.2. 49) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;*

*B.2.50) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”*

- ☐ progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto *[inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18]* denominato *“\_\_\_\_\_”*, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- ☐ progetto non elencato negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente richiede comunque l'attivazione della procedura di verifica (screening).
- ☐ Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato **dall'art. 53** della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, presentato dal \_\_\_\_\_ *(inserire il Comune/ Unione dei Comuni/Città metropolitana ecc.)* *[barrare solo se ricorre il caso]*

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante *(allegato1\_dati-personali.docx)*;
- La copia del documento di riconoscimento *(allegato2\_documento-riconoscimento)*;
- la lista di verifica (check-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata *(allegato3\_check\_list.docx)*
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della l.r. 4/2018;
- l'elenco degli elaborati *(allegato4\_elenco\_elaborati.docx)*;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto

*(allegato5\_atto\_notorio.docx);*

- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata *(allegato6\_bollo.docx);*
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto *(allegato7bis\_avviso\_pubblico\_arpae.docx);*
- a far data dal 1 ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool\_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato8b-Consumi Energetici.Docx*.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

☒ **CHIEDE** siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 <sup>(1)</sup>.

☐ **NON CHIEDE** siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.<sup>2</sup>

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

---

<sup>1</sup> "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

2. I seguenti allegati, **da trasmettere separatamente alla documentazione di progetto**, non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.

***[Paragrafo da compilare se pertinente]***

Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 4/2018 non vengano resi pubblici i documenti, o parte degli stessi, di seguito indicati contenenti informazioni industriali o commerciali riservate, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso al pubblico all'informazione ambientale:

*(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato).*

***[nome del file]***

***[nome del file]***

Si allega in questo caso anche copia in formato elettronico degli elaborati sostitutivi destinati ad essere pubblicati sul portale delle Valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna.

Luogo, data

Il/La dichiarante

ZOLA PREDOSA BO 21/01/2025

---

---

*(Firma/Firma digitale)*